CAM
Consorzio Associazioni
con il Mozambico

PIANO STRATEGICO

2026 - 2029



CONSORZIO
ASSOCIAZIONI
MOZAMBICO

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

INDICE

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico 3
1. Vision 5
2. Valori 6
3. Mission 7
4. Il Contesto 10
4.1 L' Africa che cambia 10
4.2 Il Mozambico: un paese ricco abitato da poveri 13
4.3 La cooperazione allo sviluppo oggi 16
5. Scelte Strategiche 19
5.1 Luogo delle azioni, tempi e approccio metodologico 19
5.3 Le risorse umane e il partenariato 21
5.4 Le risorse finanziarie e la visibilità 23
6. Settori, obiettivi, modalità d'intervento e indicazione delle risorse finanziarie a supporto delle azioni 26
6.1 Salute comunitaria 26
6.2 Educazione prescolare 29
6.3 Ambiente, territorio e sviluppo agricolo 30
6.4 Sviluppo economico 32
6.5 RCC- Radio Comunitaria de Caia 34
6.6 CAM in Trentino 35
07. Note Conclusive 39

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV (CAM) è una ONG Italiana con sede a Trento che realizza un programma multisettoriale di cooperazione allo sviluppo prevalentemente nella provincia di Sofala, Mozambico. Il programma si compone di diverse azioni di cui viene massimizzato l'impatto positivo attraverso la loro integrazione, la continuità nel tempo e il riferimento alle medesime comunità.

CAM si è costituito nel 2002 attraverso l'incontro di 5 associazioni che operavano in Mozambico, allo scopo di realizzare il programma di cooperazione decentrata *Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino* promosso dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) e concordato con la Provincia di Sofala nell'anno 2001, a seguito degli incontri preparatori e della firma di un accordo con la stessa Provincia di Sofala[1]. Tale programma è continuato fino al 2018, anno a partire dal quale, cessato il supporto finanziario della PAT, CAM ha continuato a svolgere le proprie attività operando in due direzioni. Da un lato rafforzando la propria struttura, dotandola di competenze interne e di capacità nella scrittura, gestione e monitoraggio dei progetti (garanzia di un'operatività più efficace e sostenibile nel tempo), dall'altro ricorrendo ad altre fonti di finanziamento, ossia la partecipazione a bandi nazionali e internazionali e, soprattutto, le donazioni e il fundraising.

CAM opera nella provincia di Sofala oramai da un quarto di secolo, in particolare nella città di Beira e in alcuni distretti dell'interno. Nei distretti di Caia, Cheringoma e Marromeu, CAM realizza progetti di cooperazione nei settori socio-sanitario e socio-educativo a favore degli individui più svantaggiati, sostenendo l'educazione prescolare e l'assistenza domiciliare di malati, i servizi sanitari primari, la prevenzione delle malattie. Negli stessi distretti CAM sostiene la piccola imprenditoria locale e lo sviluppo agricolo delle comunità fornendo servizi di accesso al credito e di microfinanza rurale. Nella città di Beira CAM opera nella gestione dei rifiuti solidi urbani, nella

[1] CAM (2011), Insieme/Juntos: un cammino lungo 10 anni, CAM, Trento

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

riqualificazione dei quartieri più svantaggiati e nella promozione della piccola imprenditorialità.

Nella provincia di Sofala, CAM ha implementato in passato azioni rivolte alla gestione sostenibile del territorio, dirigendo la propria attenzione allo sviluppo dei piccoli centri urbani, alla dotazione di servizi e di infrastrutture nelle aree rurali e all'accesso all'acqua. In queste azioni si inserisce la creazione, a Murraça, della Scuola Agraria in funzione dello sviluppo agricolo. Dal 2019, a seguito di eventi climatici estremi, CAM è impegnato anche in progetti di emergenza che si concentrano sulle tematiche di ricostruzione, riabilitazione e supporto alla popolazione. Dal 2024 CAM ha esteso di recente la propria attività in province limitrofe a quella di Sofala, tra cui Manica.

L'organizzazione è registrata all'albo delle Organizzazione della Società Civile della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e, dal 2021, è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Fa parte di FOCSIV, Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana.

La sede principale dell'organizzazione, in Mozambico, si trova a Beira, con sedi minori dislocate sul territorio della provincia di Sofala nelle cittadine di Caia, Marromeu e Inhaminga. In Italia e in particolare in Trentino, CAM svolge attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della povertà, della disuguaglianza globale e della pace, promuovendo la salvaguardia dei diritti ed il rispetto della dignità delle persone.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

1. Vision

CAM mira ad operare nel campo della cooperazione allo sviluppo in modo efficace ed esemplare.

Vuole attuare ed essere riferimento di azioni di cooperazione che da un lato pongono l' accento sullo sviluppo locale, inteso innanzitutto come soddisfacimento di bisogni elementari e poi come raggiungimento di condizioni di benessere da parte di società locali consapevoli, autonome nelle loro decisioni; dall'altro, promuovono il raggiungimento della giustizia sociale, della salvaguardia dell'ambiente e dell'uso razionale delle risorse.

In Italia ed in Trentino, CAM vuole potenziare il suo ruolo di attore di sensibilizzazione e formazione sui temi della povertà, della disuguaglianza globale e della pace. Vuole inoltre incoraggiare l'opinione pubblica ed i decisori politici a compiere scelte rivolte alla salvaguardia dei diritti ed al rispetto della dignità delle persone, garantendo a tutti e a ciascuno la soddisfazione dei bisogni fondamentali. E questo operando nella società civile attraverso specifiche iniziative oltre che alla partecipazione ad iniziative finanziate da terzi.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

2. Valori

Nell'orientamento della propria azione in contesti complessi, coerentemente con la propria visione, CAM si ispira ai seguenti valori.

(1) Difesa dei Diritti umani. Il lavoro di CAM si fonda sulla salvaguardia della dignità delle persone e sul rispetto dei diritti universali dell'uomo a partire dalla convivenza pacifica e dal dialogo tra le Nazioni e tra gli individui. CAM promuove relazioni di giustizia ed equità e persegue la redistribuzione della ricchezza attraverso investimenti mirati, l'abbattimento delle barriere per la mobilità sociale e la creazione di reti di sicurezza sociale per i gruppi emarginati. CAM rigetta il razzismo, i pregiudizi, il sessismo, l'omotransfobia e l'abilismo.

(2) Trasparenza, legalità, fiducia. CAM fonda le proprie azioni sui valori di trasparenza e legalità, da cui far derivare la fiducia tra gli attori coinvolti (donatori, partner, beneficiari, operatori, comunità coinvolte ed enti interessati). Intende promuovere con ciò il raggiungimento degli obiettivi concordati e una partecipazione attiva e responsabile, generatrice di processi virtuosi.

(3) Giustizia sociale, uso razionale delle risorse, salvaguardia ambientale. Nelle sue azioni, CAM assume come principale riferimento la sostenibilità del percorso di sviluppo, nella sua accezione di processo che mira a garantire un benessere diffuso utilizzando in modo razionale le risorse e tutelando l'ambiente. In particolare, di concerto con le autorità locali, CAM intende promuovere da un lato la lotta alla povertà, il diritto all'istruzione e alla salute per tutti, ponendo particolare attenzione ai gruppi sociali più svantaggiati; dall'altro, il rafforzamento delle società locali e la soluzione delle criticità ambientali.

(4) Reciprocità. CAM promuove il dialogo con tutti gli attori presenti nella realtà in cui opera (persone, organizzazioni e istituzioni). Il dialogo è il punto di partenza delle azioni promosse da CAM ed è atteggiamento costante durante il loro svolgimento. Tale dialogo è inteso come strumento di apprendimento reciproco oltre che condizione dell'efficacia delle azioni implementate.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

3. Mission

CAM promuove lo sviluppo umano e sostenibile delle società locali poggiando la propria azione sui seguenti cardini.

Territorialità e continuità delle azioni. La presenza duratura nel tempo negli stessi luoghi è elemento chiave dello stretto legame che CAM sa instaurare con le istituzioni e le popolazioni locali. Questo legame si traduce in credibilità, in aumento delle possibilità di successo, in maggiore efficacia delle azioni. Si tratta di un elemento irrinunciabile della cooperazione intesa come agire comune, eredità della cooperazione comunitaria sulla cui base CAM è sorto. Esso consente di tener conto, nelle azioni promosse, delle effettive esigenze delle comunità locali di cui CAM può vantare una conoscenza approfondita, oltre che di verificare l'esito delle azioni condotte, di sedimentare esperienze e di costruire leadership locali, finendo con il connotare CAM come soggetto competente e affidabile.

Valorizzazione delle risorse umane e materiali. CAM, nell'implementazione delle proprie azioni, intende prioritariamente valorizzare le risorse umane. CAM destina una parte importante della propria azione al rafforzamento della professionalità di figure locali. Facilitando opportunità formative, esperienza di lavoro e progressiva assunzione di ruoli di responsabilità, CAM intende creare gruppi di figure competenti, sia all'interno della società civile che attraverso azioni di supporto alle Amministrazioni locali. In questo quadro, CAM ritiene cruciale la collaborazione con figure esperte e quindi con Università e Centri di ricerca, il ricorso ai quali si è sempre rivelato decisivo al fine della qualità ed efficacia delle azioni. Infine, CAM valorizza, congiuntamente alle risorse umane, le risorse materiali disponibili sul posto, legandone l'impiego a tecnologie che risultano appropriate ai contesti e utilizzabili in un tempo prolungato.

Multisettorialità. Per CAM, la pluralità dei campi d'azione consente di creare sinergie tra azioni stesse, introducendo un moltiplicatore di efficacia. Questo può anche prescindere dalla simultaneità delle azioni, purché esse intervengano in un medesimo contesto, alimentandosi reciprocamente nel tempo e fungendo da riferimento per azioni analoghe e complementari.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

Selezione delle azioni e agire comune. CAM opera sia recependo la domanda delle amministrazioni locali, sia legando a oggettive e riconosciute esigenze contestuali i progetti promossi dai diversi organismi della cooperazione allo sviluppo. Un fattore che ha da sempre contraddistinto l'azione di CAM è, infatti, la predilezione verso progetti che mirano al rafforzamento degli attori beneficiari, intendendo con questo, azioni che vedono coinvolta attivamente la società locale, che può pertanto adoperarsi per obiettivi condivisi. Per CAM, co- operare significa concorrere a processi capaci di sedimentare risultati tra loro sinergici e permanenti. Questo attraverso azioni fondate sia sulla stretta collaborazione con le istituzioni e le popolazioni, sia sull'apprendimento reciproco che ne deriva, promuovendo autonomia e iniziativa da parte delle comunità beneficiarie.

Partenariato con altre associazioni. CAM considera la collaborazione strutturale tra associazioni un'opportunità che garantisce maggiore efficacia e rafforza la cooperazione. Le reti, costruite sia in Trentino che in ambito nazionale ed in Mozambico, hanno sempre visto CAM come partner attivo e propositivo. Nei settori chiave dello sviluppo, infatti, il partenariato con altre entità permette di intervenire sulla base dello scambio di competenze e servizi di valore aggiunto. Nell' interagire con altri enti CAM si pone anche come prestatore di servizio, mettendo la propria esperienza, le proprie competenze e i propri legami a disposizione di organizzazioni che richiedano supporto e consulenza. E questo non solo in Mozambico, ma anche in altri paesi a basso reddito con riferimento ai settori in cui CAM ha maggiormente operato.

Immagine positiva dell'Africa. CAM, senza voler negare le criticità che giustificano la propria presenza sul terreno, intende fare riferimento e promuovere un'immagine del Mozambico e dell'Africa come contesti ricchi di energie e di visione, i cui popoli, già capaci di autodeterminazione, stanno percorrendo un proprio, autonomo, cammino di sviluppo, e stanno "riprendendo in mano il proprio destino, recuperando, oltre che le proprie radici culturali, la propria dignità" [2].

Impegno per i diritti umani, rispetto delle culture, inclusione. CAM si fa promotore di azioni solidali, rispettose della storia, della cultura e delle aspirazioni delle comunità con cui interagisce. Promuove inoltre azioni di educazione alla cittadinanza globale sensibilizzando il pubblico intorno a tematiche chiave relative alla pace, alla povertà, alle diseguaglianze globali e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Nella sua azione, CAM mira

[2]Wangari Maathai (2010), La sfida dell'Africa, Nuovi Mondi, Modena.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

a facilitare la riflessione critica e ad offrire opportunità di mobilitazione dei cittadini attraverso il volontariato e la partecipazione attiva ad iniziative pubbliche presenti sul territorio nazionale. Nei confronti della società civile e delle istituzioni pubbliche italiane, CAM si propone quale interlocutore esperto per la definizione di politiche di cooperazione allo sviluppo volte ad affrontare le cause strutturali della povertà.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

4. Il Contesto

4.1 L' Africa che cambia

In Africa convivono 3000 etnie e 2000 lingue oltre che culture, religioni, geografie e storie diverse. Trattare il continente nel suo insieme, in un tentativo di sintesi, comporta pertanto la consapevolezza che i processi e le situazioni descritte riguardano in modo diverso i paesi africani.

L'Africa è considerata oggi da molti osservatori un continente con enormi potenzialità di sviluppo. E questo perché si registrano da un lato una crescita demografica che porterà in pochi decenni il continente ad essere il più popoloso del pianeta e dall'altro la presenza di una grande quantità di risorse minerarie ed energetiche, dai metalli preziosi alle ferroleghe, dalle terre rare alle sabbie pesanti fino ai combustibili fossili e più in generale di risorse economiche che attendono di essere sfruttate. Per dire, l'Africa detiene il 40% dei giacimenti mondiali di oro e nel 2024 ha coperto il 25% del commercio mondiale dello stesso metallo[3]. Queste potenzialità vengono confermate dalla crescita economica accelerata che si è registrata negli ultimi vent'anni in molti paesi africani, con proiezioni positive anche per i prossimi anni. Questa crescita economica è stata accompagnata da una rapida urbanizzazione, da una espansione del settore terziario nelle città, dalla formazione di un ceto medio urbano prima inesistente e da una diffusa capacità digitale, anche nelle campagne. Si può aggiungere il ritorno in Africa di non pochi intellettuali, una creatività diffusa e un maggiore impegno dei governi nella formazione, anche universitaria e, non per ultima, la crescita di organizzazioni della società civile.

Questo cambiamento, andando più a fondo, è stato innanzitutto politico. Al di là dei luoghi comuni sul protrarsi dell'impronta coloniale anche dopo il raggiungimento dell'indipendenza, i paesi africani si sono scrollati di dosso il colonialismo e con esso la

[3] B. Simons (2024), The 'strategic mirage' of Africa's green minerals wealth, ODI Global, odi.org

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

sudditanza a chi lo esercitava e stanno da tempo agendo come soggetti politici capaci, da un lato, di muoversi autonomamente a livello globale e dall'altro di cogliere ogni opportunità a loro disposizione. E questo vale non solo per i governi, ma anche per le amministrazioni delle città che si trovano a destreggiarsi tra uno sviluppo urbanistico che vede coinvolti grandi investitori internazionali e la gestione degli insediamenti spontanei, privi di tutto, in cui vive la maggior parte della popolazione.

Solo in questo modo va letta la sostituzione, intervenuta sempre nello scorso ventennio, delle potenze che si sono mosse per un secolo e mezzo sullo scacchiere africano. Oggi è la Cina, che in vent' anni ha incrementato di venti volte il proprio interscambio con l'Africa, il maggior partner commerciale del continente - e questo anche per quanto riguarda gli armamenti - mentre si registra una presenza crescente di Russia e Turchia, con la prima impegnata in spregiudicate operazioni militari al fine di ritagliarsi un ruolo preminente nell' accaparramento di materie prime. Vi sono poi tanti altri Paesi che ritengono di dover essere presenti in Africa: solo nello scorso decennio sono state create nel continente 520 nuove ambasciate.

Infine, i paesi africani oltre ad assumere una visione multilaterale in termini di rapporti, sia politici che economici, con le maggiori potenze mondiali hanno anche avviato tra loro una forte cooperazione regionale, come testimonia la Southern Africa Development Community (SADC) che mette insieme 16 Stati del continente. In altri termini, i Paesi africani sono artefici del proprio destino. Se il quadro si limitasse a questo, la visione ottimista di molti osservatori potrebbe avere un fondamento. C'è però il risvolto della medaglia. Per dire, se le centinaia di milioni di giovani che si stanno affacciando e si affacceranno ancor di più sul mercato del lavoro non vi troveranno una adeguata collocazione, come già sta accadendo oggi, la crescita demografica si tradurrà in un boomerang.

La stessa cosa vale per le risorse. Se continueranno ad essere impiegate non efficacemente, come avviene oggi nella maggior parte dei Paesi africani, non si vede come possa esserci una prospettiva di sviluppo. Attualmente infatti le materie prime africane, così come i prodotti dell'agricoltura commerciale, vengono estratte ed esportate da tanti investitori internazionali senza che vi sia traccia di una loro lavorazione o utilizzo nel Paese che le esporta, limitandone così al minimo le opportunità di impiego e

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

i potenziali vantaggi. L'Africa commercializza oggi, a livello mondiale, più del 25% dell'oro ma ne detiene nelle riserve dei singoli Paesi solo il 2%[4]. Inoltre, l'estrazione di materie prime così come lo sfruttamento di grandi superfici di terra comporta nella stragrande maggioranza dei casi l'allontanamento delle comunità prima presenti sul luogo e spesso anche danni ambientali. Ma ci sono anche altre criticità.

Gli effetti del cambiamento climatico si stanno manifestando in Africa in modo violento, a partire dal fatto che l' incremento di temperatura interviene al di sopra della media globale. Si assiste così al ripetersi di devastanti cicloni tropicali che si abbattono sulle coste mentre nelle regioni dell'interno possono perdurare a lungo i periodi di siccità. Con danni alle persone e alle cose e costi crescenti per gli Stati.

L'estensione dell'agricoltura di sussistenza è ancora tale da fornire il poco necessario per sopravvivere, si parla di un tenore di vita al di sotto della soglia di povertà, a una larga parte della popolazione africana. Si tratta di un settore vitale dell'economia che richiederebbe investimenti di lungo periodo in infrastrutture e azioni tese a incrementi graduali di produttività. Investimenti e azioni spesso del tutto assenti, dato che l'attenzione appare interamente spostata sui rendimenti immediati.

Gli investimenti statali alimentati dalle concessioni minerarie e agricole hanno privilegiato in questi anni soprattutto le grandi città e, all'interno di queste, la formazione di un ceto medio prima inesistente con la conseguenza di creare forti disuguaglianze non solo tra città e campagna ma anche tra grandi città e città minori e, all'interno delle grandi città, tra ceti che beneficiano della spesa statale e ceti che ne sono esclusi.

L'urbanizzazione interviene in larga misura in assenza di una domanda di lavoro in grado di assicurare un reddito ai nuovi abitanti, oltre che in assenza di una offerta di abitazioni a basso costo in aree dotate di infrastrutture elementari. Per cui si assiste ovunque alla crescita di insediamenti spontanei abitati in maggioranza da poveri, dove le condizioni di vita, associate alla difficoltà di procurarsi un reddito, risultano estremamente difficili. Un

[43] M. Ngundu (2025), How a renewed focus on gold can redefine Afica's monetary autonomy in a multipolar world, futures.issafrica.org

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

problema questo spesso trascurato dagli stessi governi e dalle stesse amministrazioni, entrambi impegnati in una rincorsa allo sviluppo dalla quale i poveri sono esclusi.

Si protraggono in oltre 20 paesi conflitti armati oppure instabilità politica, spesso fomentati da interessi esterni, che da un lato si pongono in continuazione con i conflitti da sempre presenti per l'accaparramento di risorse e dall'altro abusano dello scacchiere africano nel grande Risiko che vede coinvolte le maggiori potenze.

E ancora, come emerge dai rapporti di Transparency International, la corruzione sistemica continua a frenare lo sviluppo del continente mentre dai dati di Afrobarometer emerge la sfiducia dei cittadini nelle istituzioni elettorali e la rabbia dei giovani[5].

Infine, il recente taglio degli aiuti da parte dell'Amministrazione americana e la riconversione della cooperazione allo sviluppo da 'non profit' a 'profit', lascia scoperte ampie realtà in cui appare a rischio il soddisfacimento di bisogni primari, a partire dalla nutrizione, passando per la salute e fino all' istruzione.
L'elenco delle criticità potrebbe continuare, ma ciò che appare evidente è che il continente Africano è ricco di opportunità e potenzialità che potrebbero garantirne una notevole crescita economica accompagnata da un benessere diffuso; questa crescita sta invece intervenendo senza porre mano ad alcuna criticità e quindi favorendo il benessere di pochi e la sofferenza di molti.

4.2 Il Mozambico: un paese ricco abitato da poveri

A partire dalla fine della guerra civile (1992) il Mozambico ha avviato una crescita economica che lo ha portato, in trent'anni, a moltiplicare di 5 volte il prodotto interno lordo e di 2,5 volte il prodotto interno lordo pro capite. Nello stesso periodo, la popolazione che vive in povertà si è prima ridotta, passando dal 70% del totale al 52%, per poi risalire negli ultimi anni a causa di epidemie, calo dei prezzi delle materie prime e conflitto nel nord del Paese[6]. Nel 2024 la popolazione che vive in povertà, anche in

[5] A. Sinopoli (2026), Africa e corruzione: l'impatto su demografia e sviluppo, Nigrizia News, 12 febbraio 2026.
[6] G. Barletta et al. (2024), The evolution of inequality in Mozambique 1996/97 – 2019/20, Development Southern Africa, Vol. 41 (6)

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

ragione dell'elevato incremento demografico nelle aree rurali, ha raggiunto i 23 milioni, ossia il 67,5% del totale, raddoppiando nei trent'anni[7].

La discrepanza tra le due traiettorie – aumento del PIL da un lato e della povertà dall'altro - trova spiegazione nel modo in cui è intervenuta la crescita economica del paese, sul quale si registra un ripensamento della stessa Banca Mondiale[8]. Nel corso degli anni novanta del secolo scorso, questa crescita è stata sostenuta soprattutto dagli investimenti nella ricostruzione, da parte sia di privati che di enti governativi e organismi internazionali, oltre che dall'agricoltura. L'inizio di questo secolo ha visto invece affacciarsi nuovi attori, soprattutto investitori internazionali, che hanno condizionato e tuttora condizionano la crescita economica.

Gli investimenti internazionali hanno coinvolto le grandi infrastrutture, tra cui la riabilitazione delle linee ferroviarie, dei porti e la costruzione del ponte sullo Zambesi; la manifattura, con la creazione degli impianti di produzione di alluminio a Matola – Mozal - assecondata dalla ripresa della produzione idroelettrica a Cahora Bassa; lo sfruttamento delle tante risorse presenti nel sottosuolo del paese, come i rubini a Montepuez, i giacimenti carboniferi a Moatize, quelli di grafite a Cabo Delgado, di titanio e zirconio a Nampula, di gas naturale a Nord del Canale di Mozambico e, infine, l'agricoltura, con l'accaparramento di grandi superfici di terra in tutto il paese da parte di molteplici attori. A proposito dell'estrazione mineraria e, ancor di più, dell'accaparramento della terra, è da segnalare che sia l'una che l'altro sono intervenuti allontanando la popolazione dai luoghi in cui viveva e lavorava o comunque danneggiandone le attività.

Una comune caratteristica di questi investimenti internazionali è di essere a elevata intensità di capitale e quindi inefficaci al fine di creare significativi incrementi di occupazione, oltre che di operare in enclave chiuse in sé stesse, che non producono alcun indotto nei territori limitrofi. E, inoltre, di non favorire i consumi dato che le produzioni sono destinate alle esportazioni. Per dire, la gran parte della produzione idroelettrica è destinata da un lato al Sud Africa e dall'altro alla Mozal, mentre le ferrovie sono funzionali

[7] BTI (2026), Mozambique country report, bti-project.org
[8] The World Bank (2026), Mozambique Economic Update, The World Bank, Washington.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

soprattutto al trasporto di materie prime dai luoghi di estrazione ai porti affacciati sull' Oceano Indiano, servendo poco o nulla le popolazioni.

Per contro, l'agricoltura tradizionale e i mestieri svolti, soprattutto in ambito urbano, da tanti microimprenditori presenti nell'artigianato, nel commercio e nei servizi alle persone, pur raccogliendo la stragrande maggioranza degli occupati operano però in assenza di capitali e quindi con nessuna prospettiva di innovare o semplicemente incrementare la produzione. Da qui il protrarsi della povertà. In particolare nelle campagne dove le difficili condizioni di vita, ancorate alla produzione di sussistenza, sono aggravate dall'alternanza di fenomeni alluvionali e di siccità.

Ovviamente gli investimenti internazionali hanno generato un reddito, comunque limitato se si considerano le condizioni di favore accordate agli investitori e la scarsa partecipazione statale negli investimenti, che lo Stato ha per lo più impiegato per sviluppare il settore dei servizi, favorendo la crescita dell'impiego pubblico con ricadute anche sul settore privato. Da qui la formazione di un nuovo ceto sociale che ha alimentato, soprattutto nella capitale, la domanda di alloggi e la conseguente offerta mirata del settore edilizio oltre che di beni di importazione.

Ne è derivato un aumento delle disparità sociali evidenti all'interno delle città. In queste ultime si registra una disparità di reddito e di condizioni di vita tra quanti vivono nei quartieri che sono esito di interventi urbanistici, siano essi di retaggio coloniale o nuovi quartieri, e quanti vivono nei quartieri sorti spontaneamente ad opera di abitanti inurbati a partire dalla liberazione del paese. In questi ultimi sono spesso assenti le strade, le infrastrutture elettriche, le reti acquedottistiche, le reti di drenaggio delle acque superficiali, le reti fognarie oltre che il servizio di raccolta dei rifiuti. Assenze che vengono spesso esasperate da eventi climatici estremi.

La Provincia di Sofala, regione in cui intervengono in massima parte le attività di CAM, è situata nella parte centrale del Mozambico. E' stata l'epicentro dello scontro tra il Frelimo e la Renamo e pertanto ha scontato per un lungo periodo, che si è protratto fino agli inizi di questo secolo, le distruzioni causate dalla guerra civile. Per dire, Caia, capitale di distretto e oggi città tra quelle che in Mozambico eleggono la propria amministrazione,

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

ancora nel 2004 era un cumulo di rovine. Non è quindi un caso che Sofala figurasse, nel 1997, tra le province più povere del paese.

Negli anni successivi è intervenuta la forte crescita economica di Beira, dovuta alla riabilitazione della linea ferroviaria di Sena e all'espansione delle attività portuali, tanto che oggi la città funge da terminale del Corridoio di Beira, una delle direttrici principali sulle quali transita il flusso di merci dell'intero paese, ivi compreso il flusso in uscita di parte del carbone estratto a Moatize. Questa crescita economica ha però beneficiato solo la città, anche se in misura di gran lunga minore rispetto a Maputo, con scarse ricadute sulle aree rurali dell'interno.

Un recente studio, che ha utilizzato un insieme di metodologie piuttosto consolidate, ha rilevato che nei distretti di Buzi, Caia, Gorongosa, Maringue e Marromeu, il 97,83% della popolazione può essere classificata come povera, mentre l' 88% affronta gravi problemi nell' istruzione e il 77,9% nella salute. L'abitazione e i servizi basici sono inadeguati per quasi l'intera popolazione[9].

4.3 La cooperazione allo sviluppo oggi

Nell'ultimo quarto di secolo è cambiato l'assetto geopolitico globale, con il passaggio da un mondo unipolare, segnato dall'egemonia americana a seguito della caduta del muro di Berlino, a un mondo multipolare segnato dalla affermazione di grandi economie come quella cinese e dal riemergere di grandi apparati militari come quello russo. Un multipolarismo caratterizzato dall'eclissi dei vecchi blocchi politico-militari e dalla ricerca di nuove alleanze a geometria variabile in cui ogni stato persegue propri specifici interessi. Un quadro politico, questo, che si riflette nell'economia globale, con il dissolvimento del processo di globalizzazione che sembrava fino a poco tempo fa inarrestabile; nelle relazioni internazionali, con il proliferare di guerre che perseguono egemonia in nome di una presunta sicurezza e, da ultimo, nella lenta agonia degli organismi internazionali.

[9] D. da Otilia Manuel Fobra et al. (2023), Inequality and Poverty in Focus: A comprehensive Analysis of the Socioeconomic Reality in the Province of Sofala, Mozambique, REVES - Revista Relações Sociais, Vol. 6 (4).

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

La cooperazione allo sviluppo, quella degli Stati e degli Organismi internazionali, ha sempre rispecchiato il quadro geopolitico globale, in quanto strumento della politica e della diplomazia internazionale utilizzato per la promozione e il sostegno di alleanze strategiche, per il cambiamento o il consolidamento di assetti geopolitici, per la creazione di partnership commerciali[10]. Il passaggio da un mondo unipolare a un mondo multipolare ha comportato innanzitutto la comparsa, in sostituzione del paradigma dominante per cui il sostegno allo sviluppo è stato ed è concepito come sistema di aiuti che insieme alla crescita economica promuoveva democrazia, rispetto dei diritti umani, stato di diritto e sostenibilità ambientale, di altri paradigmi, per cui il sostegno allo sviluppo viene inteso, nel caso della Cina, come la costruzione di relazioni economiche prive di condizionamenti di ordine etico e, soprattutto, senza intralci per il paese investitore o, nel caso della Russia, come ingerenza diretta negli Stati del tutto assimilabile a quella di ieri e di oggi degli Stati Uniti.

Una comparsa questa non contrastata adeguatamente dalla crescente debolezza e perdita di autorità degli organismi internazionali e dalla stessa Unione Europea, in cui da sempre convivono da un lato politiche comuni di sostegno allo sviluppo su questioni di interesse generale come la lotta alla povertà e al cambiamento climatico e, dall'altro, azioni dirette dei governi a supporto dei propri interessi politici ed economici. A conferma, la cooperazione allo sviluppo si trova a far fronte a uno dei momenti più difficili da quando è sorta. Lo smantellamento di USAID e la contestuale riduzione dei finanziamenti allo sviluppo da parte di vari stati europei hanno rivelato l'instabilità dell'attuale struttura della cooperazione. Da un giorno all'altro, milioni di persone vulnerabili in contesti instabili hanno visto ridursi drasticamente il supporto alle loro fonti di sostentamento primarie, inclusi gli aiuti umanitari in situazioni di grave emergenza.

Per un soggetto come CAM fare cooperazione allo sviluppo, oggi, è diventato un compito complesso che presenta di per sé numerose sfide, nella consapevolezza che la cooperazione rimane ancora uno strumento irrinunciabile per affrontare le criticità del continente Africano. Bisogna saper operare al fine di evitare che pochi gruppi o individui si approprino dei vantaggi generati dai progetti, indirizzando questi ultimi al benessere

[10] R. Othman (2024), The Role of Foreign Aid in Achieving Foreign Policy Goals, https://ssm.com/abstract=5075522

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

collettivo e al coinvolgimento delle fasce più vulnerabili della popolazione. Bisogna saper riconoscere le diverse priorità strategiche dei donatori internazionali così come delle autorità e agenzie partner, sapendo che queste sono soggette a cambiamenti a seconda di interessi politici ed economici più o meno compatibili con gli obiettivi della cooperazione. Ma soprattutto, bisogna saper identificare in maniera adeguata sia i rischi che le opportunità legate agli interventi: piuttosto che selezionare progetti chiusi e avulsi dal contesto di riferimento, è importante coltivare il rapporto con le istituzioni e le comunità interessate, così da rispondere a bisogni reali e promuovere la sostenibilità e continuità delle innovazioni supportate. Ciò può consentire di utilizzare i canali della cooperazione allo sviluppo per favorire la coesione sociale, l'inclusione e l'emancipazione oltre che la gestione comune delle risorse.

Come si riflette questo nelle specifiche realtà in cui si muove una piccola organizzazione non governativa come CAM? Come già sottolineato, i paesi africani in maggioranza si sono adattati al multipolarismo scartando il sostegno di un unico paese e aderendo a una pluralità di proposte di investimento e di finanziamento anche tra loro contraddittorie, provenienti da paesi e organizzazioni diversi, assecondando in ogni caso logiche proprie e non più eterodirette. Nelle realtà locali, grandi e piccoli attori si trovano ad agire in ordine sparso, andando a comporre un mosaico i cui singoli tasselli, rispecchiando gli interessi più diversi, spesso non appaiono in grado di prefigurare un percorso coerente di sviluppo.

In questa frammentazione di attori, di interessi e di modalità di intervento è importante per CAM, in ragione dei presupposti per cui l'organizzazione è sorta e della sua storia, mantenere saldi i propri presupposti e le proprie modalità di intervento, nella prospettiva di una crescita, umana oltre che economica, che guarda più alle persone e alle comunità locali che agli interessi statali. Ancora, l'accento del tutto tardivo posto da più parti sul fatto di concepire la cooperazione allo sviluppo non più come aiuto veicolato da soggetti donatori spesso interessati, ma come partenariato in azioni decise e condotte comunemente con i soggetti destinatari, trova CAM del tutto preparato, dal momento che da tempo ha operato questa scelta diventata improrogabile, in quanto dettata da trasformazioni profonde. Tra le quali si segnala la capacità di protagonismo, oggi, non solo dei governi, ma anche delle amministrazioni locali e delle società locali del Sud Globale.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

5. Scelte Strategiche

5.1 Luogo delle azioni, tempi e approccio metodologico

Il luogo delle azioni. CAM conferma la scelta prioritaria di un Paese come target delle proprie azioni: il Mozambico. Al suo interno, l'ambito di azione principale è la provincia di Sofala. Il centro operativo è a Beira, dove CAM intende continuare ad operare prevalentemente nella gestione dei rifiuti solidi urbani, nella riqualificazione dei quartieri più svantaggiati e nella promozione della piccola imprenditorialità. A Caia ed in altri distretti, CAM intende continuare ad operare prevalentemente nel settore sanitario ed educativo, nel microcredito e nel supporto in situazioni di emergenza, mentre rimane l'impegno a continuare azioni rivolte allo sviluppo agricolo, in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'approvvigionamento idrico e della sicurezza alimentare.

Per quanto tali aree siano fermi pilastri della missione di CAM fin dalle sue origini, questo non esclude l'allargamento della propria attività a territori limitrofi o ad altre esperienze progettuali compatibili con i principi e gli obiettivi che gli sono propri. In questo quadro CAM si rende disponibile a fornire le proprie competenze in progetti che vedono coinvolti altri attori in contesti caratterizzati da basso reddito e questo nei settori nei quali ha maturato maggiore esperienza.

In Trentino, CAM intende continuare ad essere attivo, anche attraverso azioni dirette, nella salvaguardia e nella promozione dei diritti e della dignità delle persone e della cittadinanza globale. Inoltre, si impegna nella sollecitazione di tutti i soggetti coinvolti a intraprendere azioni concrete e condivise di cooperazione allo sviluppo.

I tempi delle azioni. CAM intende privilegiare la costruzione di progetti di lunga durata la cui continuità consente di massimizzare i benefici attesi e le sinergie come previsto nella *Missione*. Come indicato in precedenza, ciò non esclude - laddove se ne ravvisi l'urgenza una documentata necessità e la competenza necessaria - la possibilità di un supporto temporaneo in contesti diversi da quelli in cui opera, impostato su azioni di più breve durata.

Approccio metodologico. CAM si propone di sviluppare i propri obiettivi strategici attraverso la propria struttura o tramite il supporto di soggetti terzi. Infatti, CAM

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

considera la possibilità di fornire le proprie competenze, prestare servizio e intervenire a fianco di partner internazionali e/o locali. Ciò rende i settori di intervento indicati come prioritari non esclusivi, essendo possibili collaborazioni in altri ambiti quando necessario, utile, e conforme ai valori e missione di CAM.

CAM pone costante attenzione allo sviluppo della persona e delle comunità beneficiarie. Le persone e le comunità vengono chiamate, in concorso con le autorità competenti, ad avviare soluzioni condivise sulla base di programmi i cui capisaldi sono le rappresentanze comunitarie, le istituzioni espressione del decentramento amministrativo e le decisioni dal basso. CAM implementa questo approccio privilegiando i progetti che coinvolgono direttamente la popolazione e le autorità locali, adottando approcci partecipativi trasversali ai progetti e promuovendo il coinvolgimento attivo dal basso.

Coerentemente con i principi della cooperazione allo sviluppo, CAM riconosce inoltre l'importanza di stabilire un collegamento diretto tra aiuti umanitari in contesti emergenziali e scelte a lungo termine orientate allo sviluppo economico, umano e sociale. Questo legame consente di fornire immediato aiuto alle popolazioni colpite da calamità sociali e naturali, e al contempo di partire da tale aiuto per affrontare le problematiche strutturali che le hanno causate e costruire basi preventive per la configurazione di comunità resilienti. Un simile approccio nasce dal riconoscimento della complementarietà tra obiettivi umanitari, di pace e di sviluppo.

5.2 I settori d'azione prioritari

In Mozambico, sulla base delle proprie competenze e delle esperienze pregresse, CAM conferma i seguenti settori d'intervento, prioritari ma non esclusivi.

sviluppo umano

- Copertura Sanitaria Universale, salute comunitaria, servizi sanitari di base, assistenza domiciliare a malati cronici, educazione sanitaria e prevenzione;
- educazione prescolare inclusiva, formazione degli educatori, stretto coinvolgimento delle famiglie e delle autorità tradizionali nell'azione educativa, supporto nutrizionale e promozione della salute degli alunni.

ambiente, territorio e sviluppo agricolo

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

- Miglioramento delle condizioni di vita e promozione dell'inclusività degli insediamenti urbani e rurali; prevenzione del rischio ambientale.
- Promozione di una gestione integrata delle risorse idriche e di sistemi di smaltimento dei rifiuti
- Supporto allo sviluppo infrastrutturale e alla dotazione di servizi in contesti rurali, in funzione delle condizioni di vita e della sicurezza alimentare delle comunità.

sviluppo economico

- promozione ed orientamento delle attività di microcredito e della microfinanza nei piccoli centri urbani e nelle aree rurali
- sostegno alla piccola imprenditoria nelle aree urbane e rurali
- formazione professionale
- educazione finanziaria
- supporto alle relazioni economiche urbano-rurali

aree trasversali

- promozione dei Diritti Umani
- sostegno alla parità di genere
- rafforzamento della *governance* locale
- sviluppo delle capacità individuali
- rispetto dell'ambiente
- collaborazione intergenerazionale
- digitalizzazione

Quando necessario, CAM può attivarsi nell'ambito dell'aiuto umanitario in caso di emergenze climatico-ambientali o sanitarie.

5.3 Le risorse umane e il partenariato

Le risorse umane. L'enorme salto di qualità della struttura ha permesso la continuità delle azioni di CAM nei vari settori.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

In Mozambico CAM intende continuare a fare ricorso alle risorse umane disponibili, formate e valorizzate nel corso della propria esperienza. In tal senso si ritiene prioritario un lavoro continuo di formazione e di rafforzamento di abilità e competenze dello staff locale, in funzione del raggiungimento di sempre crescenti competenze interne, capacità di progettazione, autonomia tecnico-gestionale e trasparenza. Le figure (nazionali ed espatriate) che si rendono necessarie al fine dell'attuazione dei progetti continueranno ad essere selezionate sulla base delle competenze e delle esperienze maturate oltre che dell'adesione ai valori e alla mission di CAM.

Nel corso degli anni CAM ha maturato un bagaglio di conoscenze e di capacità proprie che hanno consentito e consentiranno di individuare le competenze di volta in volta necessarie anche all'interno del Consiglio Direttivo, tra i Soci, e tra i Volontari che operano in Italia e/o in Mozambico. Tale bagaglio di conoscenze e di capacità ha permesso di interagire nel corso degli anni, con istituzioni ed esperti di vari settori che hanno mantenuto saldi legami con l'associazione. Va segnalato in particolare il legame con la Università di Trento, che ha tratto a sua volta da questo rapporto occasione per sviluppare attività di ricerca e di formazione sul campo con particolare riferimento alle tesi di laurea, alle quali hanno concorso anche altre Università. Tali legami, uniti alle competenze e alle capacità dei membri del Consiglio Direttivo coinvolti nei progetti, fanno di CAM un soggetto che opera nella cooperazione allo sviluppo sulla base di conoscenze approfondite dei luoghi e dei settori in cui opera. CAM intende mantenere e consolidare tali legami.

Soltanto in anni recenti, CAM ha potuto avvalersi anche della collaborazione di giovani in Servizio Civile, che hanno prestato la loro opera in Italia e in Mozambico, ottenendo opportunità di crescita e capacità di orientare più consapevolmente le proprie scelte future. Tale collaborazione è considerata un valore da sostenere e promuovere anche nel corso dei prossimi anni.

Si rende a questo punto necessaria una riflessione sulla struttura CAM, in Italia e in Mozambico. È opportuno considerare che il contesto economico e finanziario dell'organizzazione può essere soggetto a variazioni nel tempo. In risposta a tale criticità, la struttura deve continuare ad essere preparata a rimodulare le proprie risorse, garantendo al contempo la continuità operativa e il mantenimento degli standard qualitativi. In quest'ottica, si individuano nelle figure di Direttore/-trice, Rappresentante Paese e nell' Amministrazione, soggetti imprescindibili ed essenziali. Tuttavia, in scenari di

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

contrazione del personale, le relative mansioni potranno essere oggetto di una redistribuzione, con possibile ampliamento delle responsabilità. Eventuali processi di riorganizzazione interna dovranno essere attentamente valutati, al fine di preservare il benessere dei dipendenti e l'elevata qualità del lavoro che finora CAM ha saputo offrire. In tal senso, il Consiglio Direttivo ha la responsabilità di guidare tali transizioni attraverso una ricognizione interna strutturata, che potrà includere, ove necessario, una revisione e una possibile riduzione degli interventi.

A supporto del lavoro svolto dalla struttura, si ribadisce che CAM può contare su un volontariato qualificato e mirato attraverso soggetti, tra cui i consiglieri e i soci, che mettono a servizio le loro competenze specifiche negli ambiti di intervento già esplorati. Un esempio consolidato di tale approccio è rappresentato dai gruppi operativi attivi nei settori della prima infanzia, del microcredito, della salute e dell'ambiente.

Il partenariato. Il partenariato con altre associazioni è per CAM una scelta irrinunciabile. Esso si realizza con associazioni che per statuto ed esperienze di lavoro si dimostrino vicine alla visione, alla missione e ai valori di CAM. CAM non si pone limiti geografici alle azioni di partenariato sollecitate da altre associazioni. Per quanto riguarda il supporto che CAM fornisce, oltre alla disponibilità di competenze, è prezioso il radicamento nei molteplici luoghi in cui opera e la conoscenza che ne deriva. Tale supporto è regolamentato da appositi protocolli. CAM regolamenta il partenariato con enti *profit*, rimanendo ancorato ai propri valori e alla propria missione.

5.4 Le risorse finanziarie e la visibilità

Le risorse finanziarie. CAM vanta un certo patrimonio di risorse riconducibile, da un lato, agli asset di cui dispone in Mozambico e dall' altro al valore delle attività in corso. Nel futuro si renderà necessario differenziare e integrare le fonti di finanziamento.

Alle fonti consuete, rappresentate da un lato dai bandi locali, nazionali e internazionali e dall'altro da donazioni, sarà necessario associare nuove solide fonti di finanziamento. La sostenibilità finanziaria dovrà pertanto essere garantita:

- ricorrendo direttamente ai fondi stanziati da istituzioni, sia pubbliche che private, a livello locale, nazionale e internazionale;
- costruendo o partecipando, nel ricorso a tali fondi, a partenariati forti e duraturi oltre che solidi e riconosciuti nei settori di intervento;

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

- ponendo a servizio di soggetti terzi le competenze di CAM, compatibilmente con la propria missione;
- incentivando la donazione libera di imprese, singoli e di gruppi di cittadini attraverso campagne ed iniziative pubbliche;
- utilizzando efficacemente le campagne del 5 per mille, migliorando e potenziando la visibilità dell'associazione;
- ricorrendo a forme dirette di autofinanziamento, anche legate a una partecipazione attiva alla vita dell'associazione da parte dei soci.

CAM ritiene inoltre opportuno promuovere forme di collaborazione e di partenariato con le istituzioni, con altre associazioni del terzo settore e con il settore privato al fine del contenimento dei costi, soprattutto di funzionamento. Al fine di rendere credibile il proprio assetto organizzativo e la programmazione delle azioni, CAM ritiene opportuno che siano sempre esplicite le relative coperture finanziarie, distinguendo tra le attività in Trentino e in Mozambico. A valle del piano strategico il/la direttore/-trice predispone (i) il budget annuale e il relativo rapporto finanziario semestrale; (ii) il monitoraggio delle attività in corso e delle rispettive coperture finanziarie; (iii) in accordo con i gruppi di settore (educativo; sanitario e microcredito) e/o i consiglieri, gli obiettivi minimi annuali relativi a ciascun settore e una tabella di impegno finanziario; (iv) un calendario delle attività/eventi in Italia e delle attività di raccolta fondi e di comunicazione e visibilità in Trentino/Italia

La visibilità. La visibilità di CAM è aspetto fondamentale. Al momento CAM è consapevole del valore e dei risultati delle proprie azioni, ma pochi, esterni all'Associazione ne sono a conoscenza. Lo stesso dicasi per coloro che, diventati soci spinti da un interesse occasionale, non accompagnano da vicino le attività di cui sono venuti a conoscenza e non possiedono una visione complessiva di ciò che CAM promuove. Si tratta pertanto di diffondere la conoscenza di CAM e disseminare le buone pratiche realizzate nell' ambito della sua attività. Si tratta di realizzare, soprattutto attraverso social network efficaci, interattivi e pensati per alcuni target di visitatori:

- un archivio consultabile delle attività pregresse svolte da CAM;
- un insieme di contenuti sempre aggiornati sulle attività in corso di CAM in Mozambico e in Italia.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

- un insieme di informazioni e di osservazioni prodotte da CAM sulla realtà mozambicana, in particolare su quella in cui opera.
- iniziative pubbliche di richiamo (film, documentari, mostre, cene tematiche…);
- percorsi formativi/informativi concordati con istituzioni pubbliche e private (scuole; università; comune, ecc.)
- conferenze su tematiche di interesse.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

6. Settori, obiettivi, modalità d'intervento e indicazione delle risorse finanziarie a supporto delle azioni

La multisettorialità degli interventi è da sempre un tratto distintivo di CAM e viene qui ribadita. I settori chiave d'intervento continueranno ad essere: salute comunitaria, educazione prescolare, ambiente, territorio e sviluppo agricolo, sviluppo economico. Questi settori comunque non esauriscono l'insieme delle azioni dell'organizzazione che comprendono, ad esempio, la radio comunitaria creata da CAM all'inizio delle proprie attività a Caia.

Nei settori chiave continueranno ad operare, all'interno del Direttivo, gruppi di lavoro ai quali è assegnato il compito di accompagnare le attività di impostazione, progettazione e attuazione degli interventi di CAM nel rispettivo ambito, riferendone in Direttivo. Questi gruppi detengono da un lato un patrimonio di conoscenze e dall'altro un bagaglio di esperienze accumulate nel corso di più di due decenni di presenza sul campo.
In prospettiva si tratta di estendere questi gruppi di lavoro a figure anche esterne al Direttivo, coinvolgendo da un lato esperti in Mozambico e dall'altro, come già accennato, esperti in Italia a partire dai soci dell'organizzazione.

6.1 Salute comunitaria

Si collabora "...Con l'idea che nulla si impone dall'alto, ma che le azioni si costruiscono e decidono insieme alla comunità e in base alle sue priorità". A leggere queste parole è difficile immaginare che le azioni di cui si parla si riferiscano anche al diritto alla salute, dato che tali azioni vengono spesso associate alla sola prestazione di cure mediche soprattutto dove queste ultime, come nel caso del distretto di Caia all'arrivo di CAM nel 2002, risultano pressoché assenti. E infatti ancora nel 2010, a fronte di 125 mila abitanti, c'era nel distretto un solo medico con accanto 7 infermieri. Se si va a guardare alle maggiori cause di decesso, queste erano la malaria, la diarrea, la malnutrizione e, in forte crescita, l'AIDS. La propagazione di quest'ultima malattia era dovuta in particolare alla presenza di un'area di sosta di camionisti e commercianti, situata lungo la strada

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

nazionale che porta allo Zambesi (Matchessa Maelamukane), dove in tante *barracas* veniva esercitata la prostituzione. Per cui, accanto alle cure mediche si è reso subito necessario un lavoro di prevenzione delle malattie basato sulla formazione e l'informazione sanitaria e sulla prevenzione, da svolgersi in stretta collaborazione con le istituzioni locali e attraverso un dialogo con la comunità (progetto: *Corredor da Esperança*). Questo dialogo era tanto più essenziale quanto più appariva radicata nella cultura locale e diffusa tra la popolazione la medicina tradizionale, praticata dai *curandeiros* con sistemi che alle volte concorrevano alla propagazione delle malattie.

CAM ha avviato la propria attività integrando la creazione di '*posti di salute*' con una campagna di prevenzione dell'HIV/AIDS, che ha utilizzato un punto di incontro fisso, situato lungo la strada che porta allo Zambesi, cui è seguita la creazione di una *Casa da Saúde* nel centro di Caia. Altri veicoli di questa campagna sono stati, negli anni, l'organizzazione di attività teatrali rivolte alla prevenzione dell'infezione da HIV e il coinvolgimento trimestrale degli stessi *curandeiros*. Con riferimento alle cure, CAM ha sostenuto a partire dal 2007 il programma ministeriale *Cuidados Domiciliários* (cure domiciliari) rivolto alla somministrazione di cure per i malati di AIDS e più in generale per pazienti affetti da malattie croniche invalidanti. Questo affiancamento è consistito, a oggi 2026, nella formazione e nell'organizzazione dell'attività di 22 operatori sanitari domiciliari e di 34 volontari, impegnati anche nella prevenzione delle epidemie di colera, ad esempio con la clorazione, nei pozzi, dell'acqua a uso potabile. A tutt'oggi, questo personale, sostenuto da CAM, opera in 18 comunità rurali. Inoltre si opera in supporto ad altri servizi essenziali del Servizio sanitario distrettuale: ambulatori di counselling, diagnosi e terapia dell'infezione da HIV, monitoraggio dell'adesione alle terapie croniche e recupero dei malati che le abbandonano.

Nel 2009 operatori e volontari hanno dato vita all'associazione *Mbaticoyane*, che opera nella *Casa da Saúde* sensibilizzando la popolazione sull'importanza di un corretto comportamento igienico-sanitario, anche attraverso incontri individuali e pubblici, teatro "educativo", trasmissioni radiofoniche, dimostrazioni culinarie per una corretta alimentazione. Nel 2012, CAM è stato artefice del completo equipaggiamento ed avviamento delle attività dell'ospedale di Caia, grazie anche all'intervento della Provincia autonoma di Trento e del Ministero Affari Esteri italiano, in collaborazione con la Provincia di Sofala. L' avvio dell'attività chirurgica dell'ospedale è stato possibile grazie

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

all'inserimento, in ospedale, di una chirurga italiana di grande esperienza. Tra 2010 e 2014 è stato attuato il *Programa de Promoção de Saúde* (PPS) che ha coinvolto in un'intensa attività educativa insegnanti, genitori, alunni e leader comunitari con un approccio teorico-pratico ("aprender fazendo") e metodologia di educazione degli adulti, mutuata dall'esperienza brasiliana promossa da Paulo Freire.

Il supporto alla parità di genere e prevenzione della violenza sulle donne è iniziato con le attività del centro "Maelamukane" ("Risollevati donna") e prosegue con il sostegno al progetto *Grupo de Maes de partilha de ideias* (Gruppo di scambio di idee tra donne), in collaborazione con i familiari della cooperante Giorgia De Paoli, da pochi anni venuta a mancare. Da sempre, tramite progetti diversi, CAM ha inoltre dedicato particolare attenzione alle persone con vulnerabilità: anziani soli, disabili, non vedenti, non udenti, orfani.

Dal 2023, in tre distretti del nord di Sofala, CAM sostiene le *Brigadas Moveis Integradas* (BMI-Cliniche mobili integrate) che organizzano visite mensili alle comunità rurali escluse, a causa della distanza, dall'accesso al Servizio Sanitario. In tali giornate si prestano alle popolazioni i servizi sanitari primari: educazione sanitaria, vaccinazioni e, ai bambini, visite di controllo della nutrizione, somministrazione di antiparassitari e supplementi di vitamine e micronutrienti, visite ai bambini "a rischio" e a quelli malati, visite alle gestanti, pianificazione familiare, visite post-parto, visite agli adulti, counselling e test per HIV e Tbc, e si promuove la formazione degli operatori sanitari dei villaggi.
La promozione della Copertura Sanitaria Universale (UHC), oltre che della salute comunitaria, continua ad essere uno degli obiettivi strategici fondamentali di CAM.

Obiettivi:
Nei distretti in cui CAM opera in ambito rurale, l'attività è rivolta a migliorare il tasso di copertura dei servizi sanitari nazionali (con riferimento al concetto di Assistenza Sanitaria Universale - UHC). In particolare, CAM collaborare con le Autorità Locali (distrettuali) per rafforzare la *primary health care,* attraverso azioni di prevenzione primaria e secondaria.

Principali ambiti di attività:

- Rafforzare Agenti Comunitari di Salute (APE, Cuidados Domiciliários e Attivisti

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

comunitari) per la promozione della salute e l'educazione sanitaria ed il controllo delle malattie croniche.
- Supportare il lavoro delle Brigadas Moveis Integradas
- Rafforzare l'autonomia e la autogestione dell'Associazione Mbaticoyane
- Migliorare le infrastrutture (qualità dell'acqua, accessibilità fisica, altro).

Ci si propone di raggiungere gli obiettivi sopracitati ricorrendo a donazioni e/o bandi pubblici.

6.2 Educazione prescolare

CAM si propone di continuare, ampliandola e ottimizzandola, l'attività promossa a Caia a partire dall'anno 2004, che ha visto coinvolte successivamente le comunità di Chirimba 1, Vila, DAF e Amilcar Cabral nell'apertura di ben 4 scuole dell'infanzia. Il percorso avviato si propone ora il miglioramento delle strutture, l'aggiornamento periodico del personale ed una offerta formativa volta ad interventi di qualità, ancorati alla realtà locale e proiettati a maturare nei bambini il grado di autonomia, la socialità, ed una consapevole interazione con l'ambiente naturale circostante. Accanto a ciò si intende continuare l'offerta di un pasto quotidiano e il ricorso ai controlli sanitari previsti, in accordo con il Servizio Sanitario ed il Servizio Sociale del territorio.

Complessivamente si ribadisce un approccio focalizzato sulla centralità del bambino, in grado di promuovere la conoscenza di sé e delle sue potenzialità, di costruire relazioni costruttive, di sviluppare apprendimenti nell'ambito della comunicazione - con particolare attenzione all'apprendimento della lingua portoghese - e della acquisizione di norme igieniche elementari. Tutto ciò favorito dalla guida, sempre più esperta, di un/una educatore/trice, in stretta interazione con le famiglie e le comunità di riferimento.

CAM si propone di adattare sempre più gli ambienti alle esigenze che emergono, di occuparsi della manutenzione ordinaria e straordinaria, di aumentare la disponibilità di arredi e l'introduzione di materiale, strutturato e non, per lo svolgimento delle attività educative. E' inoltre prevista, previo accordi con le autorità ed i responsabili locali, l'introduzione graduale di un pozzo, sul terreno destinato a ciascuna delle 4 scuole dell'infanzia, ad uso delle stesse e delle comunità in cui sono inserite. Infine, è previsto,

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

fino ad un massimo di 4 ore, l'ampliamento dell'orario di presenza dei bambini nelle strutture ospitanti, per offrire un tempo più congruo al raggiungimento degli obiettivi programmati e più favorevole alle esigenze delle numerose famiglie.

Per quanto concerne l'aggiornamento degli educatori, CAM prevede di continuare ad avvalersi dell'opportunità di scambio con realtà analoghe disponibili sul territorio, tra cui la Scuola Materna di Quelimane (Escolinha Dos Bons Sinais) e degli interventi, nella sede di Caia, da parte delle volontarie italiane disponibili, appartenenti al Gruppo Escolinhas di CAM a Trento, insegnanti di scuola materna in pensione.

Gli obiettivi sopracitati dovranno essere raggiunti ricorrendo a donazioni e/o bandi pubblici.

6.3 Ambiente, territorio e sviluppo agricolo

Fin dall'inizio della propria presenza a Caia, CAM ha considerato il settore agricolo come nodale all'interno delle proprie attività. E questo perché la vita della popolazione del distretto ruotava e tuttora ruota attorno all'agricoltura e ne è totalmente dipendente.
Sulla base di un dialogo con l'Amministrazione distrettuale nel 2008 sono stati portati a compimento a Murraça, sul modello sviluppato a S. Michele all'Adige (TN), la Scuola Professionale Agro-zootecnica di Caia e l'annesso Centro di Sviluppo Agricolo del distretto di Caia, ai quali è seguita la creazione di un centro pratico applicativo – una sorta di azienda agricola modello – destinato alla produzione, alla sperimentazione, alla formazione e all'assistenza tecnica. La scuola è stata inserita nel sistema formale di formazione tecnico professionale del Mozambico.

Nel 2004 ha avuto inizio il supporto tecnico e scientifico fornito da CAM, con la collaborazione dell'Università di Trento, alla redazione del *Plano de Ordenamento Territorial e Urbanização* da Vila de Caia, richiesto dall'Amministrazione del Distretto anche nella prospettiva della realizzazione del ponte sullo Zambesi, inaugurato nel 2009. Al piano di Caia sono seguiti il Plano de Estrutura Urbano da Vila de Sena e infine il Plano de Uso da Terra do Distrito de Caia. Quest'ultimo piano, approvato dal governo centrale, ha rivolto necessariamente la propria attenzione al mondo agricolo, consolidando il

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

diritto alla terra delle comunità agricole minacciato da acquisizioni forzose e operando da un lato sull'accesso ai servizi di base da parte delle famiglie contadine e dall'altro sulle infrastrutture indispensabili all'interscambio commerciale tra centri urbani e zone rurali.

La facilitazione dell'accesso all'acqua potabile da parte della popolazione urbana e delle comunità agricole, sia attraverso la costruzione di alcuni pozzi che il miglioramento di altri, è stata anch'essa tra le prime azioni svolte da CAM nel distretto, culminata con la creazione a Caia dell'associazione Madzi Athu ('acqua nostra' in chisena), che tuttora in città gestisce i pozzi in modo autonomo ed efficiente.

Ambiente, territorio e sviluppo agricolo hanno costituito pertanto per CAM un insieme di problematiche tra loro strettamente connesse, per affrontare le quali ha anche scelto di accompagnare l'Amministrazione nella formazione di tecnici e nella creazione di strutture prima inesistenti nel Distretto di Caia, come il Serviço Distrital de Planeamento e Infra-Estruturas.

A partire dal 2019, CAM ha scelto di continuare a operare in questa triplice dimensione aderendo a progetti finanziati dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dalla Commissione Europea oltre che dalla Provincia autonoma di Trento. Tra questi il progetto LimpaMoz (2019-2025), rivolto alla gestione dei rifiuti solidi urbani a Beira e MUDAR (2022-2025), rivolto al rafforzamento della governance del Comune di Beira oltre che alla riqualificazione di Macuti, quartiere spontaneo di Beira. Questi progetti, da poco terminati, trovano una continuità nel progetto TERRA, finanziato da AICS ed iniziato nel 2025, l'iniziativa è rivolta ancora una volta alla gestione dei rifiuti organici e alla riqualificazione urbana sempre a Beira.

Nella sua azione CAM ha trasferito e continuerà a trasferire, oltre alle proprie capacità, i principi che lo connotano, dandosi i seguenti obiettivi:

Centri urbani:

- Miglioramento delle condizioni di vita e dell'inclusività dei centri urbani, con particolare riferimento ai quartieri spontanei, privi di infrastrutture elementari e sovente più esposti ai rischi ambientali.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

- Gestione integrata dei sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dell'approvvigionamento idrico.
- Rafforzamento delle capacità gestionali delle amministrazioni locali.
- Coinvolgimento della popolazione interessata dai progetti di intervento.

Aree rurali:

- Supporto all'accesso ai servizi di base negli insediamenti rurali, in funzione del - miglioramento delle condizioni di vita delle comunità.
- Supporto al miglioramento delle infrastrutture di trasporto e idriche in funzione della sicurezza alimentare, dello sviluppo agricolo e del miglioramento dell'interscambio commerciale tra zone urbane e zone rurali.
- Coinvolgimento delle comunità rurali nei progetti di intervento.

Il raggiungimento di tali obiettivi continua a essere perseguito attraverso la partecipazione responsabile a progetti finanziati da terzi, soprattutto agenzie regionali, nazionali e internazionali.

6.4 Sviluppo economico

Il Progetto Microcredito è tra i primi avviati nel distretto di Caia, dopo una fase sperimentale accompagnata da un attento esame del contesto, a partire dalla realtà economica fino a comprendere le abitudini e la cultura della popolazione locale. L'obiettivo, fin dall'inizio, è stato il miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie del distretto, da ottenere attraverso uno strumento finanziario quale appunto il microcredito. Con queste caratteristiche: importi commisurati alle capacità tramite un'attenta selezione dei progetti da finanziare, valutazione con colloquio del beneficiario, tempi brevi di rimborso e monitoraggio costante del rientro del finanziamento.

Il primo ufficio di Microcredito è stato aperto nel 2005 a Caia, con il sostegno della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, accompagnato dalla creazione in diverse comunità del distretto di gruppi Risparmio/Credito, composti soprattutto da donne. L'iniziativa ha riscosso ben presto un notevole successo. Nel 2012 c'è stata l'apertura dell'ufficio di Marromeu, una realtà in cui è presente anche un'importante attività agroindustriale,

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

seguita nel 2020 dall'apertura dell'ufficio di Inhaminga e, nel 2024, attraverso un accordo con Progettomondo, dalla creazione di uno sportello di concessione prestiti della durata triennale a Catandica nella provincia di Manica, rivolto in particolare alle donne, sia come singole richiedenti che come associazioni.

In questo contesto si è inserita l'iniziativa di CAM rivolta a promuovere una più ampia attività di microfinanza in grado di comprendere anche la gestione del risparmio oltre che la concessione di prestiti. L' idea era quella di riproporre, sull'esempio trentino, il modello delle casse rurali che fungessero da vero motore di sviluppo delle comunità locali, dedite soprattutto all'agricoltura. Così nel 2010 è sorta, nella città di Sena, la Caixa Financeira de Caia, attraverso una collaborazione, ridottasi negli anni, tra CAM e GAPI, una società di investimento mozambicana nel settore finanziario, che attualmente detiene la maggior parte delle azioni.
In prospettiva, il progetto Microcredito è destinato ad alcuni aggiustamenti. Infatti, anche se a tutt'oggi l'alfabetizzazione finanziaria nei distretti agricoli è ancora fortemente limitata, appare in forte aumento l'utilizzo di piattaforme per transazioni finanziarie (pagamenti, bonifici, trasferimenti di denaro) legate alle compagnie telefoniche. Fenomeno questo in forte espansione in tutta l'Africa Subsahariana, che richiede un adeguamento di mezzi tecnici e gestionali

Rafforzamento dell'imprenditoria locale Di recente il settore Sviluppo economico si è allargato al tema dell'occupazione dei giovani e delle donne, in particolare a Beira, con i progetti InovAção Circular (2022-2026), finanziato dalla Commissione Europea, rivolto alla creazione di nuovi posti di lavoro nell'economia circolare e OCUPAMOZ, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo, avviato nel 2025 e rivolto allo sviluppo di competenze professionali e al rafforzamento dell'imprenditoria locale.

Di seguito gli obiettivi.

<u>Settore microcredito:</u>
Creazione di un soggetto diverso da CAM, in Mozambico, che focalizzi la propria attività su:

- divulgazione di una cultura finanziaria di base nei luoghi dove CAM opera (ambito della Formazione)

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

- promozione di sistemi di auto-generazione di asset propri in seno a comunità di beneficiari (ambito della promozione del Mutuo Risparmio)
- promozione dell'accesso al microcredito rurale e urbano attraverso l'erogazione diretta di prestiti (ambito del Microcredito)

Educazione finanziaria

- realizzazione di moduli di formazione in educazione finanziaria nei distretti in cui CAM opera
- supporto alla creazione e sostegno ai gruppi di PCR nei distretti in cui CAM opera

Microimprese in ambito urbano

- supporto alla creazione e supporto tecnico ed economico a nuove imprese in vista della creazione di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi viene perseguito da un lato attraverso il ricorso a mezzi propri e il sostegno finanziario di terzi e dall'altro attraverso la partecipazione responsabile a progetti finanziati da agenzie regionali, nazionali e internazionali.

6.5 RCC- Radio Comunitaria de Caia

Nel distretto di Caia, dove non c'era televisione e non arrivavano i giornali, disporre di un mezzo di comunicazione della gente e per la gente era nelle aspettative di chi abitava in città e ancora di più di chi abitava nei tanti villaggi sparsi per la savana, spesso difficili da raggiungere. Queste aspettative sono diventate realtà nel 2007, con la creazione della Radio Comunitaria de Caia (RCC). La radio ha rappresentato per tanti anni e tuttora in parte rappresenta l'unico vero mezzo di comunicazione rivolto agli abitanti e, soprattutto, tra gli abitanti. Una comunicazione che riguarda soprattutto eventi locali, l'ascolto di musica e gli annunci.

Il progetto della radio è nato dal basso e in particolare da un gruppo di giovani del posto

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

che volevano una radio in lingua locale (il *ci-sena*) che parlasse a tutti, anche a chi non usava il portoghese. L'Amministrazione distrettuale si è detta subito favorevole, posto che una delle caratteristiche principali delle radio comunitarie, in Mozambico, è l'indipendenza e la libertà di parola. E in tal modo nel 2007, dopo un paio d'anni di preparativi, CAM avvia a Caia la RCC - Radio Comunitaria de Caia, con il sostegno finanziario della Cassa Rurale di Trento. Accanto alla RCC è stato istituito anche un Centro Multimediale Comunitario (CMC) con l'obiettivo strategico di promuovere l'alfabetizzazione digitale ed estendere l'accesso ai servizi essenziali per la comunità locale attraverso corsi di informatica, postazioni di lavoro ad uso pubblico e un punto di accesso a Internet (internet point), garantendo al contempo un modello di sviluppo partecipativo e sostenibile.

Attualmente la RCC è in gestione a CAM che si avvale di un gruppo di volontari e collaboratori mozambicani per garantire un servizio continuativo nel Distretto di Caia. Il compito dell'associazione è quello di assicurare lo stato delle strutture, oltre che controllare attraverso idonei strumenti le finalità dell'attività svolta, a partire dalla qualità dell'offerta radiofonica fino al rigore della gestione economico-finanziaria, rispondendo, in questo, ai dettami costituzionali del Paese, che obbligano a un'informazione comprensibile, approfondita, indipendente (apartitica) e accessibile. In un'ottica di sostenibilità a lungo termine, CAM auspica il trasferimento della piena proprietà del progetto (*ownership*) a un soggetto di diritto mozambicano, appositamente costituito, a cui affidare la gestione e la manutenzione integrale delle strutture.

CAM intende continuare il proprio impegno nella RCC:

- reperendo risorse economiche atte alla rimessa in opera e funzione dell'operatività di RCC a fronte di una verificata necessità di manutenzione delle strutture e delle strumentazioni della RCC e del CMC.

- Focalizzando l'attenzione, anche del personale, su sostenibilità economica, qualità della programmazione, miglioramento dell'organizzazione interna, miglioramento dei servizi del CMC.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

6.6 CAM in Trentino

Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino, si legge già nei primi documenti di CAM, "è un titolo a specchio che vuole sottolineare il principio della reciprocità che sta alla base dell'accordo iniziale, siglato nell'anno 2001, tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia di Sofala"[11]. E ancora "il ruolo di CAM è quello di far conoscere, proporre, valorizzare, diffondere, creare rapporti tra attori diversi, in modo da sviluppare un legame solidale e socialmente responsabile tra i due territori"[12]. Consapevole del suo ruolo CAM, nel corso degli anni, è stato veicolo di incontro di tanti volontari e studenti italiani con il Mozambico e di tanti tecnici e amministratori mozambicani, con il Trentino. In questa reciprocità tra Trentino e Mozambico le attività svolte in Trentino hanno riguardato prevalentemente quattro ambiti: l'ambito istituzionale, l'ambito della comunicazione, l'ambito della sensibilizzazione dell'opinione pubblica e l'ambito della promozione.

Ambito istituzionale. Per tutta la durata dell'accordo tra le due Province, cessato nel 2018, hanno avuto una notevole rilevanza le relazioni istituzionali, con scambio di visite ufficiali di esponenti politici delle due Province, culminate con la presenza a Trento, nel 2007, dell'allora Presidente del Mozambico Armando Guebuza. In questo quadro, va ricordata anche l'iniziativa pubblica in occasione dei 10 anni di attività di CAM a Caia, che ha visto presenti a Trento, assieme a Lorenzo Dellai allora Presidente della Provincia, l'ambasciatore in Mozambico Guido Larcher e il Governatore della Provincia di Sofala Carvalho Muaria. Dal 2007 ad oggi, altri incontri istituzionali hanno visto come protagonisti la Ministra dell'Amministrazione Statale e della Funzione Pubblica Carmelita Rita Namashulua e il Sindaco di Beira Albano Carige. Nel corso degli anni si sono aggiunti anche a Trento, incontri tra i coordinatori mozambicani dei progetti e le realtà trentine partner di progetto oltre che con i finanziatori locali. Da segnalare in questo quadro la recente iniziativa, svoltasi all'interno di 'Africa Plurale', rivolta a ricordare il cinquantenario dell'indipendenza del Mozambico, che ha visto la presenza a Trento dell'Ambasciatore mozambicano in Italia S.E. Alvaro Santos e dell'Ambasciatore mozambicano presso la Santa Sede S.E Raul Domingos. Una iniziativa nel corso della

[11] CAM (2011), Insieme/Juntos: un cammino lungo 10 anni, CAM, Trento
[12] Ibid.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

quale si è operato un confronto sul senso e sulle modalità, oggi, della cooperazione allo sviluppo.

Ambito della comunicazione. L'ambito della comunicazione ha visto CAM impegnato nella promozione di eventi e nella produzione di materiali di divulgazione rivolti a far conoscere le proprie attività in Mozambico. Tra questi si colloca la pubblicazione 'Insieme-Juntos. Un cammino lungo 10 anni' che include una dettagliata descrizione delle attività svolte da CAM nel primo decennio di vita accanto a numerose testimonianze raccolte tra gli operatori di progetto, le persone coinvolte e i visitatori. Una ulteriore pubblicazione, che ha per titolo 'Collaborazione tra CAM e UNITN in Mozambico' contiene, tra l'altro, la descrizione di una trentina di tesi di laurea svolte con il supporto di CAM nel distretto di Caia o a Beira durante soggiorni durati anche diversi mesi. Numerose pubblicazioni documentano l'iter di progetto dei singoli interventi avviati in collaborazione con agenzie locali, nazionali ed internazionali

Ambito della sensibilizzazione dell'opinione pubblica. L'ambito della sensibilizzazione, che investe sia l'educazione alla cittadinanza globale che la conoscenza della realtà mozambicana, si è ampliato negli ultimi anni, forte dell'avvenuto radicamento di CAM nella realtà locale. Si tratta di una na realtà in rapida trasformazione sia sotto il profilo economico, con l'arrivo di grandi investimenti che puntano alle risorse del paese, che sotto il profilo sociale, con una crescente divaricazione tra le condizioni di benessere che riguardano un ristretto ceto urbano e le condizioni di povertà, riscontrabili in maniera preponderante nei quartieri spontanei delle città e nelle zone rurali. Una trasformazione che richiede di dare risposte nuove a interrogativi sul senso stesso della cooperazione a fronte della parzialità dell'azione dei governi nei confronti dei tanti problemi che tale trasformazione solleva. In questo ambito si collocano anche gli interventi formativi/informativi del "Corso di lingua portoghese e cultura mozambicana", che si svolge da anni e al quale CAM intende rivolgere in futuro maggiore attenzione.

Ambito della promozione.L'ambito della promozione,riguarda sia l'immagine pubblica dell'Associazione, sia la sua visibilità, sia la raccolta fondi, che si è rivelata cruciale a partire dalla cessazione del ruolo di CAM come 'braccio operativo' della Provincia di Trento in Mozambico. Nel vuoto di finanziamenti che si era creato è apparsa vitale soprattutto la raccolta dei fondi, necessari al mantenimento di alcune attività chiave,

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

come la salute comunitaria e l'educazione prescolare. Le iniziative in tal senso si sono contate a decine e tuttora continuano a rappresentare una base imprescindibile della continuità operativa dell'organizzazione.

CAM in Trentino intende non solo continuare, ma potenziare le attività negli ambiti della comunicazione, della sensibilizzazione e della promozione, cercando collaborazioni con i privati, coinvolgendo imprese e collaborando con associazioni di volontariato che condividono obiettivi,metodologie e visione. Nel 2027, cade il venticinquennale della presenza di CAM in Mozambico. Sarà questa una scadenza irrinunciabile sia per divulgare le attività di CAM, sia per documentare lo sviluppo che ha potuto accompagnare nei territori e tra la gente con cui ha operato, sia per estendere il lavoro di sensibilizzazione e di promozione, che ha visto coinvolta l'Associazione fin dal suo nascere.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647

07. Note Conclusive

Il presente piano è stato redatto da un gruppo di lavoro composto da membri del Consiglio Direttivo e dalla Direzione di CAM.
È stato approvato in data 27 agosto 2026 durante la seduta nr. 11 del Consiglio Direttivo.

L'immagine di copertina, scattata da Sofia Rinaldi nel 2022, mostra il ponte sul fiume Zambesi, il quarto più lungo d'Africa, situato nel distretto di Caia al confine tra le province di Sofala e Zambezia. L'infrastruttura diventa qui metafora di dialogo: un ponte visivo e culturale ideato per unire mondi, superare confini e connettere popoli e tradizioni differenti.

CAM Consorzio Associazioni con il Mozambico ODV - Via dei Mille 47, 38122 Trento
info@trentinomozambico.org | trentinomozambico@pec.it |www.trentinomozambico.org
Tel. +393534547462|CF 01810670222|IBAN IT82B0501811700000017203647